

RISOLUZIONE N. 24/E



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi
Istituzionali e di Riscossione

Roma, 24 maggio 2023

OGGETTO: Istituzione della causale contributo “E107” per il versamento, tramite il modello “F24”, dei contributi di spettanza della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense

Il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 10 gennaio 2014, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito che il sistema dei versamenti unitari e la compensazione previsti dall’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, si applicano, tra gli altri, anche alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense (di seguito “*Cassa Forense*”).

Con convenzione del 26 novembre 2020 stipulata tra l’Agenzia delle entrate e la *Cassa Forense*, è stato regolato il servizio di riscossione, mediante il modello F24, dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti alla citata Cassa.

Con nota prot. n. 47793 del 24 febbraio 2023, la *Cassa Forense* ha richiesto l’istituzione di una ulteriore causale contributo, rispetto alle causali già istituite con le risoluzioni n. 1/E dell’11 gennaio 2021, n. 34/E del 21 maggio 2021 e n. 56/E del 6 settembre 2021.

Ciò premesso, si istituisce la causale contributo di seguito indicata:

- **“E107” denominata “CASSA FORENSE – contributo minimo integrativo”.**

In sede di compilazione del modello F24, la causale in argomento è esposta nella sezione “*Altri enti previdenziali e assicurativi*” (secondo riquadro), nel campo “*causale contributo*”, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, riportando:

- nel campo “*codice ente*”, il codice “0013”;

- nel campo “*codice sede*”, nessun valore;
- nel campo “*codice posizione*”, nessun valore;
- nel campo “*periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa*”, il mese e l’anno di competenza del contributo da versare, nel formato “*MM/AAAA*”.

Si precisa che la suddetta causale è operativamente efficace a decorrere dal 5 giugno 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE

Firmato digitalmente